

Alla compagnia armatoriale Messina nuovo riconoscimento nel campo della formazione del personale

All'azienda è stato conferito l'AIF Award per il progetto "Doing Business in the Arab World"

infomARE - La compagnia armatoriale Messina, in occasione della quinta edizione dell'AIF Award per l'Eccellenza nella Formazione per l'anno 2019, si è aggiudicata il primo premio nella categoria Export & Internazionalizzazione per il proprio progetto "Doing Business in the Arab World" assieme ad una menzione speciale di Valutazione Tecnica per la Multiculturalità.

L'attività formativa che ha consentito al gruppo armatoriale genovese di aggiudicarsi il riconoscimento conferito dall'Associazione Italiana Formatori (AIF), che è ispirato alla figura di Adriano Olivetti, è stata ideata e progettata in-house, sotto la regia dell'Area HR, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza e la cultura dei Paesi arabi che rappresentano un vero e proprio domestic market. Il progetto è nato dalla consapevolezza che la trasmissione di valori e conoscenze condivise è essenziale per chi opera in una specifica area geografica e che, nel caso specifico del gruppo Messina, la differenza è fatta dalla conoscenza dei rudimenti di base della lingua e della cultura araba e quindi dalla capacità di instaurare un sistema di relazioni positive con corrispondenti e clienti locali.

Con questo premio l'Associazione Italiana Formatori si pone tradizionalmente l'obiettivo di riconoscere, far conoscere e premiare chi persegue l'eccellenza nel lavoro e individua nella passione per il lavoro stesso le chiavi per migliorare benessere e professionalità delle persone al tempo stesso incrementando gli standard di competitività delle strutture organizzative.

Per il gruppo Messina quello del 2019 è il terzo premio consecutivo conferito dall'AIF a riconoscimento dell'importanza attribuita e perseguita con coerenza dall'azienda nell'attività di formazione del personale ed è stato raggiunto anche attraverso il decisivo apporto di esperti come la responsabile di progetto Cosmery Curiazio, ideatrice e regista operativa di "Doing Business in the Arab World". (AIF)